

Vladimiro Zagrebelsky - breve curriculum

Vladimiro Zagrebelsky è stato componente del Consiglio Superiore della Magistratura per il quadriennio 1981-85 e nuovamente per il quadriennio 1994-98. Dal 1998 all'aprile 2001 è stato a capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia. Ha presieduto la Commissione ONU (Vienna) per la prevenzione del crimine e la giustizia penale per l'anno 2000-2001. Il 25 aprile 2001 è stato eletto giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Il suo mandato, rinnovato nel 2007, si è concluso nel mese di aprile 2010. Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana (2010) è socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino e, dal 2010, direttore del Laboratorio dei Diritti Fondamentali (LDF) di Torino (<http://labdf.eu/>). Fra le sue curatele più recenti, si segnalano La Convenzione europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento penale, Giuffrè, 2011; Commentario Breve alla CEDU, Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, Cedam, 2012. Il suo ultimo libro (con R. Chenal e L. Tomasi) è Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Il Mulino, 2016.